

Servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) Guida alla lettura dei dati in formato aperto

Fino all'anno 2017/18 gli Open Data contenevano dati in valore assoluto e valorizzazioni riferite ai principali indicatori statistici adottati per misurare ricettività, domande, lista d'attesa e accoglienza nei servizi educativi. Dal 2018/19, grazie all'implementazione delle funzionalità delle dashboard curate dall'Osservatorio Regionale Educazione e Istruzione (<https://www.regione.toscana.it/-/uno-sguardo-sui-servizi-educativi-3>), consistenti nella possibilità di scaricare file .csv relativi agli indicatori rappresentati, negli Open Data sono stati pubblicati solamente dati in valore assoluto (ad eccezione dell'Indicatore di Lisbona).

I seguenti dati sono stati oggetto di stime:

Popolazione residente di età 3-36 mesi: prendendo a riferimento la popolazione residente di età 0-2 anni, è stata calcolata una quota parte, dividendola per 36 e moltiplicandola per 33.

Ricettività per fascia di età: prendendo a riferimento, per ogni servizio educativo, la ricettività complessiva e l'età minima di accesso al servizio (espressa in mesi), ai vari livelli territoriali è stata stimata la ricettività corrispondente alle 3 fasce di età (3-11 mesi; 12-23 mesi; 24-36 mesi) attraverso le seguenti operazioni:

1. Ricodifica della ricettività totale in 3 classi (3-36 mesi; 12-36 mesi; 24-36 mesi)
2. Imputazione delle ricettività così classificata alle 3 fasce di età:
 - dividendo per 3 la ricettività della classe 3-36 mesi (per la fascia 3-11 mesi)
 - dividendo per 3 la ricettività della classe 3-36 mesi e sommando a questa la metà della ricettività corrispondente alla classe 12-36 mesi (per la fascia 12-23 mesi)
 - dividendo per 3 la ricettività della classe 3-36 mesi e sommando a questa la metà della ricettività corrispondente alla classe 12-36 mesi più la ricettività totale corrispondente alla classe 24-36 mesi (per la fascia 24-36 mesi)

Definizioni Indicatori

Tasso di domanda: è dato dal rapporto tra le domande di iscrizione complessivamente raccolte alla data del 01/09 (comprese le rinunce¹) e la popolazione residente di età 3-36 mesi.

Tasso di ricettività: è dato dal rapporto tra la ricettività dei servizi educativi attivi entro uno specifico territorio e la popolazione residente di età 3-36 mesi.

Capacità di risposta alla domanda: è data dal rapporto tra la ricettività potenziale dei servizi attivi e le domande di iscrizione complessivamente presentate entro il 01/09 (comprese eventuali rinunce) ed esprime quindi il rapporto tra offerta e domanda in un dato territorio.

Percentuale di domande non soddisfatte: sono date dal rapporto tra i bambini in lista d'attesa alla data del 01/09 e il numero di domande di iscrizione (al netto delle rinunce) raccolte alla stessa data.

Indicatore di Lisbona: è dato dal rapporto tra i bambini di età 3-36 mesi accolti nei servizi educativi e la popolazione residente di età 3-36 mesi, ed è calcolato prendendo in considerazione i seguenti fattori:

Al numeratore:

- bambini iscritti e abilitati alla frequenza nei servizi educativi per la prima infanzia alla data del 31/12;
- bambini ritirati (entro il 31/12) dai servizi educativi, ovvero i bambini che sono stati accolti nel sistema dell'offerta all'inizio dell'anno educativo e poi si sono ritirati dopo aver frequentato il servizio per un limitato periodo di tempo senza successivamente iscriversi in altro servizio o nella scuola dell'infanzia;
- bambini di 2 anni iscritti in anticipo alle scuole dell'infanzia, cioè quei bambini che compiranno il terzo anno di età successivamente al 01 gennaio dell'anno scolastico di riferimento²;

Al denominatore:

¹ Per "rinunce" si intendono i bambini, iscritti abilitati alla frequenza, che entro il 1 settembre abbiano rinunciato al posto assegnato senza mai aver frequentato il servizio

² Fonte: Miur. In corrispondenza di tipologie di scuole con numero di anticipatari <3, è stato necessario stimare la valorizzazione a livello comunale. Il valore totale regionale invece non deriva da stima.

- popolazione residente 3-36 mesi;

Tasso di accoglienza anticipatari: è dato dal rapporto tra i bambini di 2 anni accolti in anticipo nella scuola dell'infanzia e la popolazione residente di età 3-36 mesi.

Indice di saturazione³: è dato dal rapporto tra i bambini iscritti e abilitati alla frequenza alla data del 31/12 e la ricettività potenziale dei servizi attivi.

³ Nei dataset degli anni passati, fino al 2015/16, l'indicatore in oggetto era denominato "Percentuale di copertura". Il metodo di calcolo dell'indicatore è rimasto invariato.